

D.D.S. n. _1686_____

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
DIPARTIMENTO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
UNITA' OPERATIVA 29 – SERVIZIO TUTELA

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.R. S.30 agosto 1975, n.637;

VISTO il Testo Unico approvato con D.P.Reg. 28.2.1979, n.70;

VISTO l'art. 7 della L.r. 15 maggio 2000, n. 10;

VISTA la L.R. n. 9 del 7 maggio 2015, pubblicata nella G.U.R.S. n. 20 del 15 maggio 2015;

VISTO il D.D.G. n. 643 del 09/03/2015, con il quale il Dirigente Generale dell'Assessorato Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, Dipartimento per i Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, delega il Dirigente preposto al Servizio 7 – Tutela alla firma degli atti di competenza in ordine alla irrogazione delle sanzioni pecuniarie di cui al D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, art. 167;

VISTO il D.D.S. n. 2873 del 19/11/2012, prenotato in entrata al n. 1542 Cap. 1987 in data 26/11/2012 dalla Ragioneria Centrale dell'Ass.to Regionale Bilancio e Finanze, con il quale questo Assessorato ha intimato alla Sig.ra xxxxxxxxxxxxxx il pagamento della sanzione pecuniaria prevista dall'art. 15 della Legge 1497/39 oggi art. 167 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i., calcolata in Euro 7.398,61 per i lavori abusivi realizzati in Mascali (CT), xx, opere abusive consistenti nella realizzazione di un edificio ad una elevazione fuori terra destinato a deposito magazzino;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 56680 del 7/12/2012, l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, procedeva alla notifica alla Sig.ra xxxxxxxxxxxxxx di copia del D.D.S. n. 2873 del 19/11/2012;

ACCERTATO che la suddetta notifica non è avvenuta in quanto la destinataria è deceduta a Mascali (CT) il 12/4/2012;

CONSIDERATO che la giurisprudenza amministrativa ha affermato il principio della trasmissibilità agli eredi della sanzione paesaggistica applicata ai sensi del D. Lgs. 42/2004 (T.A.R. Veneto n. 526/2004);

ACCERTATO che il Sig. xxxxxxxxxxxxxx, nata a xxxxxxxxxxxxxx, residente a xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx – C.F.: xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx – Sig.ra xxxxxxxxxxxxxx - nata a xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx e residente a xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx - C.F.: xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx – Sig. xxxxxxxxxxxxxx, nato a xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx e residente a xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx – C.F.: xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx – Sig. xxxxxxxxxxxxxx, nato a xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, residente a xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx – C.F.: xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx - risultano eredi della Sig.ra xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx C.F.: xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, nata a xxxxxxxxxxxxxx deceduta a xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx;

A comprova dell'avvenuto pagamento della predetta indennità, la ditta suddetta dovrà trasmettere all'Assessorato Regionale del Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Dipartimento Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Servizio Tutela – Unità Operativa 29:

- **originale o copia autenticata della quietanza (mod. 121 T) nel caso di pagamento presso il competente Ufficio Provinciale di Cassa Regionale di Unicredit S.p.A.;**
- **originale o copia autenticata della ricevuta di versamento rilasciata dall'Ufficio Postale presso il quale si effettua il pagamento.**
- **ricevuta attestante la conferma dell'avvenuta esecuzione del bonifico bancario.**

Qualora il versamento non venga effettuato entro il termine prefissato, questo Assessorato procederà coattivamente alla riscossione della somma sopra indicata nei modi di legge.

Avverso la cartella esattoriale, emessa ai sensi del presente decreto, in caso di omesso versamento delle somme dovute e degli oneri aggiuntivi, è possibile proporre ricorso soltanto per motivazioni proprie della cartella e non per eventuali vizi del presente decreto ai quali si è prestata acquiescenza o che sono stati oggetto di autonoma impugnativa.

Art. 2) Ai sensi dell'art. 33 del R.D. 3 giugno 1940, n. 1357, e secondo i criteri e le modalità previste nella circolare n. 7/2013, consultabile nel sito web all'indirizzo www.regione.sicilia.it/beniculturali, è consentito il pagamento rateizzato **“per importi pari o superiori ad Euro 2.400,00”**.

Art. 3) Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al Giudice Amministrativo entro 60 giorni dalla data di ricezione del provvedimento medesimo, ovvero, ricorso gerarchico al Dirigente Generale di questo Dipartimento entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricezione del presente decreto.

Art. 4) Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, ai sensi dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 e successivamente sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per il visto di competenza.

ART. 5) Per tutto il resto, si conferma il contenuto del citato D.D.S. n. 2873 del 19/11/2012.

Palermo, 16 giugno 2015

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Daniela Mazzeola)
f.to**